

Se Fossi Sindaco

Che cosa è successo

Il Gruppo del Centro Giovani si è dato appuntamento prima dell'ora d'incontro. Se si sono visti non lo sappiamo, la voce girava su FaceBook (vd. Centro Culturale Ricreativo Giovanile – fondatore Andrea Senesi). Il segnale è comunque positivo e rivela il bisogno di riflettere anche da soli sulla questione.

Con tutti gli altri ci siamo ritrovati di nuovo all'ora prefissata. La compagnia ormai si è consolidata. Qualcuno è riapparso, pochi quelli che si sono smaterializzati al terzo incontro. Nell'insieme siamo quelli che eravamo.

A vista si direbbe, meno spuntini e più voglia di chiacchierare.

La fase di messa alla prova delle idee sembra superata si va verso la ricerca di concretezza.

L'ambiente, ma sì diciamo pure la location, che fa più fino. Insomma il posto è sempre lo stesso, con i soliti manifesti appesi che ormai più nessuno guarda e a dire il vero appaiono anche un po' superati in quanto, ormai è evidente, la rigidità di qualunque metodo è ampiamente superata e si naviga a vista. Al centro però stanno incollati i report degli incontri già fatti, le tracce del nostro percorso. Arrivando ci siamo registrati disciplinatamente senza che nessuno ce lo abbia chiesto, abbiamo trovato dei questionari sull'esperienza e li abbiamo compilati.

La consegna

Un breve ripasso in plenaria per capire se ciascun gruppo ha presente l'obiettivo che intende perseguire per la serata. A poco a poco appare chiaro che sì, più o meno ci siamo e si ha poca voglia di perdere tempo in chiacchiere inutili. Ad uno ad uno i gruppi si ritirano per approfondire il problema. Di nuovo sono presenti gli "adulti" invitati ad accompagnarci fornendo chiarimenti ed informazioni utili.

Solito refrain: ci vediamo alla fine tutti insieme.

I temi

Si riparte da dove eravamo rimasti ma adesso c'è più bisogno di parlarsi. Alcuni temi assumono caratteri nuovi, altri si preparano a misurarsi con opportunità non previste... tutti appaiono più concreti e non è facile gestirli:

1. Il Gruppo 1 (Nuovi posti di lavoro nei quali coinvolgere gli stessi ragazzi in modo divertente ma nello stesso tempo professionale) si trova davanti un bivio: voltarsi ad organizzare alcune iniziative oppure puntare su appuntamenti formativi per rendere più concreta la prospettiva? Alla fine prevarrà la prima ipotesi.

2. Centro Sociale, culturale, ricreativo autogestito. Proposto da Silvia.

Il Comune non ha spazi vuoti disponibili, bisogna cercare una soluzione tra quello che c'è.

Si rischia di essere assorbiti in realtà già strutturate (non lo vogliamo!) si rischia di accettare locali non adatti a quello che cercavamo. C'è bisogno di guardarsi attorno...

3. Mostra delle attività didattiche. Proposto da Anna. Siamo all'anno secondo, si cerca negli spazi del possibile. Idee chiare e proposte concrete.

5. La palestra a Gracciano (Alessandro) non può accogliere le richieste di chi aveva proposto l'argomento, esiste una alternativa. A metà pomeriggio se ne vanno a fare un sopralluogo. Appuntamento con l'idea progettuale definitiva la prossima volta. C.U. .

6. Il gruppo del trasporto notturno nei fine settimana è tenace. Manca l'adulto l'ospite che avrebbe dovuto fornire informazioni ma non ci si scoraggia, da questo viene l'idea di non produrre progetti definitivi ma idee progettuali che diano al Comune la direzione su cui metterli in pratica. Tutto dipende dal fatto che per progettare un servizio del genere, anche se sperimentale, gli attori in campo sono molti e servono competenze che non si possono acquisire in poche ore. Affiora l'idea di consegnare al Comune le linee essenziali e andare ad un quinto appuntamento per verificare se quello che ci restituisce corrisponde alle aspettative. L'idea viene condivisa anche dagli altri. Dunque si procede su questa strada, almeno per chi non riesce a chiudere compiutamente le questioni.

Il Clima

Buono, volto alla produttività. *No frills*. Gente che ha cose da fare ed ha intenzione di farle. Le regole sono superate, massima informalità. Anche questa volta assente il pubblico di osservatori adulti del primo incontro.

Quando un gruppo ha creduto di aver finito il proprio lavoro si è ripresentato in plenaria e se gli altri non c'erano ha continuato a discutere aspettandoli.

Nel corso del pomeriggio non si è aggiunto quasi nessuno, chi voleva esserci si è presentato puntuale.

Sempre scarsa la migrazione da un gruppo all'altro. Pochi i "senza terra" ognuno è rimasto vicino al proprio gruppo.

I Report.

Pareva si producessero da soli, si sono materializzati in tempi diversi e non sono serviti troppi discorsi per presentarli.

Gruppo 1 III Incontro

In questo terzo incontro abbiamo discusso sulla creazione di eventi attraverso gite a colle per valorizzare il territorio e i beni culturali.

Questo tipo di organizzazione può indirizzare la società all'interesse del paese per la partecipazione dei giovani.

Il comune dovrebbe mettere a disposizione:

i soldi per l'organizzazione di alcuni eventi ad esempio itinerari turistici volti alla conoscenza del territorio. Il primo evento potrebbe essere gratuito per promuovere la nostra attività anche attraverso l'utilizzo della pubblicità.

Successivamente si potrebbe richiedere una quota di valore simbolico.

Speriamo che queste iniziative vadano a buon fine e che servano a trampolino di lancio per farne di un passatempo un lavoro

gruppo 2 III incontro

Luoghi. Pro e contro

oikos: ambiente gi a arredato e mediamente grande con servizi e bar accanto con cucina impianto per la musica e palco,

contro:probabile disturbo degli abitanti

le grazie:da valutare

arestone: da valutare

casa del popolo:

pro: centralità

contro:stanza unica,arredamento scadente nessuna predisposizione per impianti vari

obbiettivi: stabilire un contatto ufficiale tramite il comune con le associazioni

stima prezzi: una volta valutate le stanze fare una stima dei prezzi

-video proiettore(400E),lettore DVD(100/50E),eventuali spese materiali piu impianti

gruppo 6_ III Incontro

Proposta n. 6: SERVIZIO PUBBLICO NAVETTA NOTTURNO

elementi essenziali della proposta:

- periodo di prova, il più lungo possibile, di un servizio pubblico di navetta notturno;
- che sia operativo almeno il sabato sera, (se possibile anche il venerdì) dalle ore 22.00 alle 03.00;
- che colleghi tutta la città, e abbia UNA fermata in ogni frazione della stessa;
- sia utilizzabile previo pagamento di un solo biglietto; con costo maggiorato rispetto al biglietto giornaliero; ma che abbia la validità per usufruire del servizio durante tutta la sera;
- sarà inoltre necessario pubblicizzare il servizio in prova utilizzando i mezzi ritenuti più idonei.

Se fosse possibile, sarebbe interessante valutare l'opzione di allungare la tratta della navetta fino a Poggibonsi, e/o al Vanilla; e cercare di ottenere contributi per la realizzazione del servizio suddetto, da parte di quelle attività che potrebbero trarne vantaggio (locali a Gracciano e Colle Alta.

Motivazioni

la proposta è stata pensata in quanto nella società di oggi si pone sempre più un problema di sicurezza stradale, inquinamento ambientale(l'idea, infatti, cerca di perseguire il progetto della provincia senese volto alla riduzione delle emissioni di CO2) e di agevolare negli spostamenti tutti quei soggetti che per motivazioni diversificate sono sprovvisti della patente di guida(minori di 18anni, soggetti diversamente abili, anziani, ecc...) senza considerare l'apporto che il progetto darebbe allo sviluppo dell'economia locale.

Il limite

Superati i limiti di quello che non si sa, si è cercata la soluzione. Mentre qualcuno è apparso in dirittura di arrivo altri davano l'impressione di essere in mezzo al guado. L'impressione è che serva tempo per riflettere. Talvolta "l'adulto esperto" non ha favorito la libera discussione.

L'obiettivo parziale

I progetti sono arrivati in vista del traguardo, per il gruppo due la criticità è rappresentata dal confronto con la dimensione del possibile. Bisogna decidere e le condizioni non sono

ottimali per farlo. Si decide un sopraluogo da fare prima del prossimo incontro nei locali disponibili. E' un passaggio delicato. *No fear*, ce la possiamo fare.

Appuntamento per chi è interessato lunedì davanti al Teatro del Popolo alle ore 16 (puntuali!). Ci saranno gli operatori di strada che per conto del Comune hanno preso appuntamenti e contatti.

La verifica

In plenaria è stata piuttosto informale, tra chi era andato a fare il sopraluogo (gruppo palestra) e chi era in ampio ritardo (gruppo Social Club). Ma gli altri sono rimasti pazientemente a cercare il momento di condividere gli elementi comuni.

Esperienza positiva e prova di maturità. Formidabile l'affiorare di una visione integrata delle questione e della necessità di creare relazioni sinergiche con il resto della città (su tutti i commercianti per il progetto degli eventi d'arte). Lo slogan: saperi, identità, territorio. Buoni gli spunti, cercheremo di valorizzarli alla consegna dei progetti.

Il Finale

Clima più agitato. Siamo padroni della questione e vogliamo giocarcela a modo nostro. Abbiamo delle attese e non vogliamo che vadano deluse. Serve altro tempo. Si decide su due piedi di continuare a parlarsi anche al di fuori degli incontri. Scambio di indirizzi, rete di FaceBook, appuntamenti. Sembra tutto vero anche la fatica è reale così come la sfida.

Cosa succede dopo.

L'ultimo appuntamento previsto nel frattempo è diventato il penultimo, il Comune dovrà mettere a punto le nostre indicazioni, tornerà a riconsegnarci nella versione applicativa. Le cose da fare rimangono ancora molte ma ormai ci siamo dentro, questo è certo. Andremo in fondo.

Com'è andata?

Siamo attori che si preparano a costruire la scena. Si tratta di una esperienza unica, l'esito è ancora incerto, le indicazioni non sono state molte, avremmo potuto organizzarci diversamente ma così sono andate le cose e questo abbiamo cercato di realizzare. Se ci fosse un seguito forse potremmo fare di meglio, magari potremmo partecipare anche alla progettazione degli incontri... ci rifletteremo dopo...

Note a cura di Giovanni Iozzi coordinatore del progetto

Colle Val d'Elsa, 27.11.2009

**Quanti eravamo? Pubblicare numero
Età media? “ “**

Ragazzi
Ragazze

“ “
“ “

Pubblicare tutti i materiali prodotti (cartelli compresi)